

Prezzi
La capitale è cara come Madrid

Tra le città più care del mondo, Roma si piazza al ventiduesimo posto.

Tre armati in una gioielleria al quartiere Prenestino. Il proprietario spara ferito gravemente un bandito

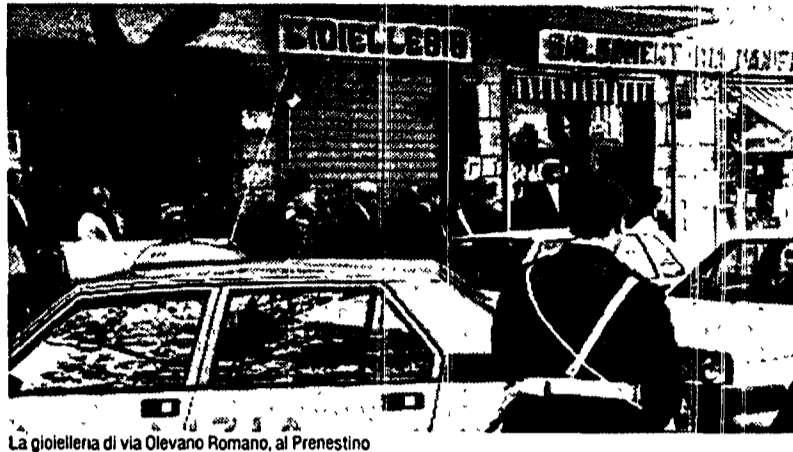
È stato lasciato durante la fuga davanti alla clinica Villa Irma è ora ricoverato al San Camillo. Inutili le ricerche dei complici

Firmata la convenzione Anche la Cee nel progetto

A Tor Bella Monaca 5 miliardi per l'assistenza

Tredici colpi contro i rapinatori

È riuscito a liberarsi proprio mentre i rapinatori stavano fuggendo, con i gioielli arraffati dalle vetrine del suo negozio in via Olevano Romano, al Prenestino. E ha sparato contro di loro tredici proiettili, quanti ne conteneva la sua Beretta calibro 7,65 bifilare. Uno dei banditi è rimasto ferito alla schiena. I complici l'hanno poi scaricato davanti all'ingresso della clinica Villa Irma. È gravissimo.



La gioielleria di via Olevano Romano, al Prenestino

La reazione rabbiosa del gioielliere li ha sorpresi proprio mentre stavano fuggendo, quando Mario Antonucci, 40 anni, ha aperto la sua gioielleria, in via Olevano Romano 227, al Prenestino.

Il piano dei rapinatori è scattato verso le 9 di ieri mattina, quando Mario Antonucci, 40 anni, ha aperto la sua gioielleria, in via Olevano Romano 227, al Prenestino.

Pochi secondi dopo due persone, un uomo e una donna, hanno suonato alla porta blindata. L'orefice li conosceva, un paio di settimane fa avevano comprato un paio di orecchini, quattro dei quali hanno raggiunto alla schiena il bandito che si trovava sul sedile posteriore dell'auto.

Ma l'orefice, che nel frattempo era riuscito a liberarsi del nastro adesivo, ha aperto un cassetto sotto il bancone, ha preso la sua Beretta calibro 7,65 bifilare con il colpo in canna ed è uscito in strada. Ha percorso pochi metri. Lì ha visti, quei tre, a bordo di una Ford Fiesta di colore rosso.

La prima scosta dopo un centinaio di metri. In piazza Sabaudia hanno abbandonato la Fiat salendo a bordo di una Fiat Uno di colore grigio.

Sulla Casilina la seconda, brevissima sosta, davanti all'ingresso della clinica Villa Irma. Hanno aperto lo sportello, scaricano sull'asfalto il complici ferito. Poi si sono dileguati.

Ma l'orefice, che nel frattempo era riuscito a liberarsi del nastro adesivo, ha aperto un cassetto sotto il bancone, ha preso la sua Beretta calibro 7,65 bifilare con il colpo in canna ed è uscito in strada. Ha percorso pochi metri. Lì ha visti, quei tre, a bordo di una Ford Fiesta di colore rosso.

Sulla Casilina la seconda, brevissima sosta, davanti all'ingresso della clinica Villa Irma. Hanno aperto lo sportello, scaricano sull'asfalto il complici ferito. Poi si sono dileguati.

Inutili i posti di blocco e il pattugliamento dall'elicottero di stanza poco dopo dalla polizia. L'esito delle indagini dipende in gran parte dalle condizioni di salute di Giuseppe Panico. Da Villa Irma è stato trasferito al San Camillo, nel reparto di rianimazione. È grave, anche se i proiettili non dovrebbero aver lesa la colonna vertebrale.

Il quartiere più disagiato della capitale, la periferia dei record negativi, Tor Bella Monaca, avrà finalmente un suo centro? E sarà un centro sociale finanziato per metà dal Comune e per metà dalla Comunità europea.

Il quartiere più disagiato della capitale, la periferia dei record negativi, Tor Bella Monaca, avrà finalmente un suo centro? E sarà un centro sociale finanziato per metà dal Comune e per metà dalla Comunità europea.

Traffico
500 milioni di multe in 5 giorni

Mezzo miliardo di multe in cinque giorni, cento milioni al giorno per le contravvenzioni. Mentre l'offensiva dell'assessore alla polizia municipale, Meloni, nei confronti degli automobilisti indisciplinati non ha tregua, dal 2 al 6 maggio le violazioni sono calate: 9.160 contro le 16.586 nei primi cinque giorni dell'esperienza, avviata nei primi giorni di aprile.

Indagine sull'usuraio assassinato
In una agendina c'è il nome dell'omicida

Un debitore disperato, che pur di togliersi di torno l'usuraio non ha esitato ad attirarlo in una trappola e a sparargli contro tre colpi di pistola. È l'ipotesi sulla quale stanno lavorando i funzionari della squadra mobile per identificare l'assassino di Mario Pellegriano, l'ex cantante rock trovato morto lunedì scorso nel bagagliaio della sua Mercedes. La «chiave» del giallo è forse in un'agendina.

Ma stando a quanto emerge dalle indagini, Mario Pellegriano non era il classico «strozzino». Prestava ai soldi, ma per partecipare ad alcuni affari, sia leciti che illegali. Se andava tutto bene acquisiva gran parte degli utili. In caso contrario pretendeva la restituzione della somma.

La ragazza ha 16 anni, il padre 39
Violentava la figlia
Arrestato a San Basilio

Picchiata a sangue e più volte violentata dal padre. L'incubo di Barbara, sedici anni, è durato una settimana. Ieri mattina ha trovato il coraggio di denunciarlo ai carabinieri. La mamma, più tardi, ha confermato l'accusa. Maurizio D. M., 39 anni, pregiudicato e disoccupato, è stato arrestato con l'accusa di violenza carnale e rinchiuso nel carcere di Regina Coeli.

La lara gelida del coltello sulla gola. Lei immobile, paralizzata dal terrore, sdraiata sul letto della sua cameretta, mentre il padre, con i calzoni abbassati, la violentava. La disperazione, le botte, i tentativi di fuga senza sapere dove andare, da chi andare. L'incubo di Barbara, sedici anni compiuti da poco, è durato una settimana.

Via Labicana
Aggredisce e morde
un appuntato

Sotto i fumi dell'alcool mossa la cassiera e, trattenuto dai clienti, scatenata una lite furibonda. Poi viene arrestato dai carabinieri. È successo ieri in un bar di via Labicana. Mustapha Aytou Khorik, un cittadino del Marocco di 35 anni, è entrato nel locale completamente ubriaco iniziando a provocare con insolenza la cassiera.

Stranieri
Due arresti per la legge Martelli

Si sono presentati ieri mattina all'ufficio stranieri della questura con due cittadini della Repubblica popolare cinese, Salvatore Cuofano, 37 anni, e Franca Lattanzi, di 28 anni, detto ai funzionari che due stranieri lavoravano alle loro dipendenze come domestici dall'ottobre dell'89.

A maggio un secolo di preziosi e tanti anni 60
Gioielli Cartier, abiti Fontana e un premio allo stile barocco

Roma tra moda, gioielli e costumi teatrali. Lunedì l'Accademia di costume e moda ha assegnato l'annuale borsa di studio «Francesco Compagna» alla stilista Helga Schopka Valgerd, mentre ieri le sorelle Fontana hanno presentato alla stampa gli abiti da loro creati negli anni '60 ed ora riesumati per vestire le attrici della commedia «Per non morire».

del mese. Così anche gli accenti cinefili della capitale potranno vedere l'abito indossato dall'attrice Barbara Stanwyck quando trent'anni fa venne ricevuta in udienza privata da Giovanni XXIII. Lungo, nero e bordato di pizzo, era naturalmente fornito anche della classica «modestia» un merletto inventato apposta per permettere alle cattoliche dame romane dell'epoca di andare dal Papa con un vestito adatto al bacio dell'anello ma perfetto anche, tolta la «modestia», per altre occasioni meno serie.

ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE
SOSPENSIONE IDRICA
A causa di urgenti lavori di spostamento di una condotta adduttrice, dalle ore 7 alle ore 21 di mercoledì 9 maggio p.v., si avrà notevole abbassamento di pressione, con mancanza di acqua alle utenze ubicate alle quote più elevate, nelle seguenti zone:

MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglia d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08
NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
Cucine in formica e legno
Pavimenti
Rivestimenti
Sanitari
Docce
Vasche idromassaggio
ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglia d'Oro)
48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO